COPIA

CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^ convocazione

OGGETTO: Surroga Consigliere Comunale dimissionario signora Bergomi Mara.

L'anno duemiladiciassette addì quattro del mese di maggio alle ore 19:17 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
3.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
4.	Festa Maurizio	Consigliere		X
5.	Quaranta Silvia Matilde	Consigliere	X	
6.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
7.	Bosio Pier Italo	Consigliere	X	
8.	Antonelli Gabriele	Consigliere	X	
9.	Fapani Adriana	Consigliere	X	
10.	Parzani Renato	Consigliere	X	
11.	Marini Martina Maria	Consigliere	X	
12.	Bergomi Angelo	Consigliere	X	
13.	Buffoli Luciana Loredana	Consigliere	X	
14.	Zafferri Diego	Consigliere	X	
15.	Manenti Roberto	Consigliere	X	
16.	Martinelli Roberta	Consigliere		X
		TOTALE	14	2

Sono presenti gli Assessori:
Toscani Pierluigi, Agnelli Simone Giovanni, Bosio Sonia, Dotti Daniela, Conti Giorgio.
Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale: dr. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Manenti Roberto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Preso atto che il Consigliere Comunale signora Bergomi Mara, appartenente alla lista n. 5 "PD Partito Democratico Bergomi Sindaco," ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in data 10.03.2017, nostro Protocollo n. 9060 del 13/03/2017;

Visto l'art. 45 del T.U.E.L., che prevede che il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Visto, dalla documentazione dell'Ufficio Elettorale, il Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni, trasmesso dal Presidente della Prima Sezione, dal quale risulta che il sig. Gianelli Massimo è il candidato che nella medesima lista di appartenenza del Consigliere dimissionario segue immediatamente l'ultimo eletto;

Visto l'art. 38 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Accertato che non sussistono cause di incompatibilità ed ineleggibilità conosciute da questo Consiglio, in capo al sig. Gianelli Massimo;

Vista la nota protocollo n. 15631 del 02.05.2017 con la quale il signor Gianelli Massimo dichiara la propria indisponibilità all'assunzione della carica;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 02.05.2017;

Udito il dibattito quale risulta dalla trascrizione integrale qui allegata, dalla quale si evince che la rinuncia del Signor Gianelli è inefficace finché non si riesce ad acquisire lo status di Consigliere Comunale;

Rilevato che il presente atto non è soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, come da attestazione resa dal Dirigente Area Finanziaria dott. Claudio Battista, qui allegato;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della sola regolarità tecnica del Segretario Generale dr. Siciliano Domenico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegato;

Con voti: favorevoli n. 13 (maggioranza), contrari: nessuno, astenuti n. 1 (Manenti Roberto), resi per alzata di mano dai n. 14 amministratori presenti e votanti;

delibera

1) *di surrogare il consigliere comunale signora Bergomi Mara, appartenente alla lista N. 5 "PD Partito Democrati Bergomi Sindaco" con il sig. Gianelli Massimo, che risulta essere il candidato che nella medesima lista di appartenenza del dimissionario segue immediatamente l'ultimo eletto;*

2) *di dare atto che in capo al sig. Gianelli Massimo non risultano sussistere cause di ineleggibilità ed incompatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del D.Lgs. 267/2000 conosciute da questo Consiglio;*

Con voti: favorevoli n. 13 (maggioranza), contrari: nessuno, astenuti n. 1 (Manenti Roberto), resi per alzata di mano dai n. 14 amministratori presenti e votanti;

delibera

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04.05.2017

CITTA' DI ROVATO

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione del C.C. n. 17 del 04/5/2017 avente per oggetto: **"Surroga consigliere comunale dimissionario signora Bergomi Mara".**

☐ La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, lì _____

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

☒ Parere favorevole

☐ Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, lì 27 APR. 2017

Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

☐ Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

☐ Parere non favorevole per la seguente motivazione:

☒ Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Rovato, lì 27 APR. 2017

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista

Il Presidente
Roberto Manenti

COMUNE DI ROVATO - SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 04.05.2017

COMUNE DI ROVATO

SEDUTA CONSILIARE DEL 04 MAGGIO 2017

PUNTO N. 1 – SURROGA DEL CONSIGLIERE BERGOMI MARA DIMISSIONARIO.

Roberto Manenti, Presidente: Questa sera abbiamo la surroga di un Consigliere comunale, il consigliere Bergomi Mara, dimissionario, e passiamo quindi alla surroga. Vorrei far presente che abbiamo fatto una riunione di Capigruppo l'altra sera perché c'è non un problema, ma una difformità di legge: obbligatoriamente per legge un Consigliere comunale si può dimettere esclusivamente quando è stato nominato Consigliere; siccome, parlando con il consigliere Bergomi, nasceva la necessità che probabilmente il primo dei non eletti non accettava l'incarico e quindi automaticamente ci ha detto che se non è il primo, sarà il secondo, invece non si può.

Quindi stasera andremo a surrogare col primo, che poi ha già dato la sua non disponibilità e quindi si dimetterà, anche se non c'è, e nel prossimo Consiglio comunale dovremo ripetere la stessa cosa fino a che entrerà il nuovo Consigliere.

Quindi non è una cattiva volontà di tirare a lungo le cose, ma purtroppo va di legge.

Poi la settimana prossima in Consiglio comunale ci troveremo anche con i Capigruppo per capire come possiamo magari ovviare invece di arrivare a fare tre Consigli comunali, uno di fila all'altro, per cambiare due o tre persone: magari riusciamo a fare un attimino diversamente.

Prego, consigliere Bergomi, ha chiesto la parola.

Angelo Bergomi, Consigliere: Innanzitutto ringrazio il Presidente che molto celermente ha accolto la richiesta che, come Capogruppo, avevo formulato di poterne discutere in una riunione di Capigruppo: è stato di parola, per cui innanzitutto grazie.

Innanzitutto ci tenevo a precisare – lo avete trovato negli allegati al punto – le motivazioni delle dimissioni di Mara Bergomi, che sono motivazioni contingenti legate sostanzialmente all'incompatibilità, se non nella forma, ma nella sostanza, tra la professione che svolge di avvocato amministrativo, dove la sua clientela principale è fatta di Pubbliche Amministrazioni, e il fatto di essere detentore di carica elettiva, come lo è un qualsiasi Consigliere comunale. Quindi sostanzialmente tutti i professionisti d'Italia, non solo avvocati, che si trovano in questa situazione, hanno delle problematiche che, quantomeno per la durata del mandato, pongono questi problemi.

Certamente colgo l'occasione per ringraziarla per i due anni intensi di Consiglio comunale che ha condiviso con noi: il suo è stato un apporto certamente

importante proprio anche per il suo background professionale e credo che tutti abbiano potuto apprezzare la competenza e anche l'incisività degli interventi che ha portato.

Come già preannunciava il Presidente del Consiglio, la decisione politica che il nostro Gruppo ha fatto, dovendo affrontare questa contingenza, è stata quella di decidere con quale candidato in lista surrogare Mara e la decisione all'unanimità – ci tengo a sottolinearlo – che il Gruppo ha preso, è stata quella di surrogare con la quarta in lista in termini di preferenze, che è Elena Zoppi, in assoluto accordo anche con i candidati che la precedevano e che ringrazio anche per il gesto di generosità. La scelta è stata dettata dal fatto che il Gruppo vuole provare a far provare, scusate il gioco di parole, un'esperienza sicuramente importante come quella di sedere in un Consiglio comunale di una cittadina di quasi 20.000 abitanti, la più giovane delle nostre candidate, per cui questa è la decisione.

Io mi auguro – guardo il Segretario comunale dopo le parole del Presidente del Consiglio – che effettivamente, a seguito della rinuncia del primo dei non eletti che è già stata protocollata nelle prossime settimane, quindi con un certo preavviso rispetto alla seduta prossima del Consiglio comunale, si possa prendere atto delle rinunce che arriveranno del secondo e del terzo degli eletti e procedere alla surroga effettiva di Mara con Elena Zoppi già dalla prossima seduta. Grazie.

Roberto Manenti, Presidente: Faremo appunto il possibile e troveremo una soluzione. Grazie.

Il Segretario vuole dire qualcosa? Prego.

Segretario Generale: Fermo restando che anche io faccio un ringraziamento all'ex consigliere Mara Bergomi per la passione che ho svolto, giustamente diceva il consigliere Bergomi, d'accordo con il Presidente, però le norme mi pare che siano inequivocabilmente abbastanza chiare: la rinuncia non è possibile prima di aver acquisito lo *status* di Consigliere comunale. Io ho fatto avere anche dei pareri abbastanza contrastanti e pare che la rinuncia nel Testo Unico non esiste come norma, ci sono soltanto le dimissioni, però ci sono due versione di TAR contrastanti perché un TAR dice che la rinuncia al Consiglio comunale è inefficace e un'altra sentenza TAR dice "sembra", ma o è o non è.

Di conseguenza, come ho già fatto anche con gli altri Comuni, ho ritenuto inefficace la rinuncia presentata a Consigliere comunale finché non riesce ad acquisire lo *status* di Consigliere comunale.

Gli accordi possono essere stati presi, però il quadro normativo è abbastanza chiaro: non può essere surrogato un rinunciatario, pertanto, di conseguenza, questa rinuncia fatta da Gianelli in questo momento è inefficace e poi, come diceva il Presidente, se si troverà una soluzione, la si troverà, sennò diversamente, per quanto mi riguarda, si faranno tre-quattro Consigli comunali in cui si arriverà giustamente al candidato deciso dal Gruppo di appartenenza di Bergomi. Mi pare che le norme siano abbastanza chiare: la rinuncia nel dettato legislativo non esiste; il Testo Unico è abbastanza chiaro: la rinuncia non esiste, non può rinunciare a uno *status* finché non ce l'hai, perciò questo è il quadro normativo.

Le due sentenze, ripeto, sono contrastanti però sono sentenze TAR: in una si dice

che risulta inefficace la rinuncia e in un'altra sentenza il TAR Puglia dice "sembra che", ma "sembra" non significa certezza del diritto, o c'è o non c'è.

Con l'andare del tempo poi eventualmente si troverà una soluzione però, per quanto mi riguarda, io farei un Consiglio comunale per ogni dimissione da surrogare e poi, se la soluzione sarà trovata all'interno di questo Comune, non sarò io il primo a ostacolare – su questo non ci sono dubbi – però deve essere condivisa, perché basta soltanto che un Consigliere si alza e dice: "Guardi, Segretario, io non sono d'accordo", mi chiede di rispettate il dettato normativo e di conseguenza io mi debbo attenere giustamente all'articolo 38, comma 8, del Testo Unico. Ci deve essere unanimità e collegialità su questi aspetti.

Penso di essere stato chiaro.

Roberto Manenti, Presidente: Grazie, Segretario. Prego, consigliere Zafferri.

Diego Zafferri, Consigliere: Anche noi volevamo esprimere l'augurio a Mara Bergomi di continuare la sua professione tranquillamente e ringraziarla per il lavoro svolto in questo Consiglio comunale e nelle Commissioni. Segretario, volevo capire solo una cosa: lei ha provato a interpellare il Prefetto? Su Brescia ci sono stati altri casi simili, eccetera? E poi che tempi ci sarebbero per questi Consigli comunali? Ci sono dei tempi cogenti dettati dalla normativa, cioè ogni 10 giorni, ogni 15, ogni 30, ogni 50.

Ecco, giusto per capire se dobbiamo vederci parecchie volte in questi mesi o meno: era solo per capire l'aspetto normativo. Grazie.

Roberto Manenti, Presidente: Prego.

Segretario Generale: Dal momento delle dimissioni la legge prescrive che, entro dieci giorni, il Consiglio è convocato per l'eventuale surroga; siccome non è un termine perentorio perché il non rispetto del termine non fa scattare dei poteri sanzionatori, tramite il Consiglio di Stato un termine viene definito "acceleratorio", purché nel primo Consiglio comunale utile venga ripristinato il *plenum;* se non lo faccio fra 10 giorni, lo posso fare fra 12, 13 o 14 e questo è il quadro normativo in cui si svolge. Perciò il termine è acceleratorio, è ordinatorio e non perentorio: la mancata osservanza non fa scattare il nesso...

E' logico che sia nel primo Consiglio comunale utile e, se non metterò la surroga, in questo caso ci sarà il potere sostitutivo della Prefettura che mi obbliga al primo punto di inserire, perché deve essere nella sua interezza il Consiglio comunale nella prima seduta utile alle dimissioni. Perciò i Consigli comunali si possono anche calendarizzare tranquillamente: ciò non toglie che voi siete stati eletti e giustamente, per essere stati eletti... in un mese posso fare anche tre-quattro Consigli comunali, posso fare anche tre Consigli comunali in una giornata, non dipende da me, dipende anche dalla maggioranza, dipende anche dal Presidente.

Questo è il quadro normativo in cui ci si muove tranquillamente.

Roberto Manenti, Presidente: Grazie al Segretario. Prego, consigliere Buffoli.

Luciana Loredana Buffoli, Consigliere: Sicuramente anche "Rovato Civica" vuole ringraziare Mara Bergomi per il contributo che ha dato a questo Consiglio portando proprio la sua professionalità e intelligenza all'interno di questo Consiglio e mi auguro che, per una soluzione della surroga dei vari Consiglieri del PD, ci sia un'assunzione quantomeno più veloce possibile senza dover aspettare, se tutti i Consiglieri Capogruppo saranno d'accordo, questo tempo sia per i costi che per il tempo che poi impegneremmo a dover ritrovare, certamente stando sempre alla legalità. Grazie.

Roberto Manenti, Presidente: Grazie, consigliere Buffoli. Io andrei avanti e passiamo alla surroga.

Segretario Generale: Abbiamo verificato che non vi sono situazioni di incompatibilità ed ineleggibilità del neo Consigliere Gianelli, non ha debiti né multe al Codice della Strada, né verso i tributi, di conseguenza è compatibile ed eleggibile alla carica di Consigliere comunale.
Dopo aver votato la surroga, se il consigliere Gianelli è presente in aula, si può accomodare.

Roberto Manenti, Presidente: Pongo in votazione il punto n. 1: "Surroga consigliere comunale dimissionario Bergomi Mara". Favorevoli per alzata di mano? Dobbiamo votarlo per forza. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1.
Votazione dell'immediata esecutività. Favorevoli per alzata di mano? 13.

Contrari? Nessuno. Astenuti? 1.

E' presente il consigliere Gianelli? No, non è presente, quindi è assente.

Prego, consigliere Bergomi.

Angelo Bergomi, Consigliere: Capisco la procedura, volevo solo rendere edotto il Consiglio comunale che il diretto interessato, nella giornata di martedì, ha presentato al protocollo la propria rinuncia e il motivo per cui questa sera evidentemente non è presente è solo quello.

Roberto Manenti, Presidente: Poi ci chiediamo perché va male l'Italia a volte: siamo l'unico Stato in cui abbiamo l'UCAS, ufficio complicazione affari semplici, ma andiamo avanti così.

altresì

3) *di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.*

OGGETTO: ***Surroga Consigliere Comunale dimissionario signora Bergomi Mara.***

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Manenti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Domenico Siciliano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 17872

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 18 MAG. 2017 *all'Albo Pretorio on-line*

Rovato, lì 18 MAG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, lì 18 MAG. 2017

COMUNE DI ROVATO - SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il

Rovato, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano